LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 2 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La conferenza al Fascio di Paperino

Giovedì sera al Fascio di Paperino ebbe luogo, organizzata dal Segretario Politico locale, una conferenza di cultura fascista alla quale intervennero tutti i Fascisti ed i Giovani Fascisti e moltissimo popolo.

La conferenza venne tenuta dall'ing. Plutarco Bardazzi fiduciario di Zona dei Fasci Giovanili di Combattimento e trattava un argomento quanto mai interessante e cioè «Imperialismo fascista».

Parlò per primo il Segretario Politico rag. Goffredo Mugnaioni il quale presentò a tutti i presenti l'oratore dopo di che prese la parola l'ing. Bardazzi.

L'esimio conferenziere rivolse per prima cosa il suo pensiero alla memoria di Arnaldo Mussolini, ricorrendo il secondo anniversario della sua morte e quindi entrava nel vivo dell'argomento illustrando all'uditorio quello che fino ad oggi il Fascismo ha fatto per la grandezza d'Italia e quello che farà per rendere sempre più potente e più stimata ovunque la nostra Patria.

La lunga conferenza dell'ing. Bardazzi che durò circa un'ora venne alla fine salutata da fragorosi applausi, mentre il pensiero di tutti i presenti si rivolse verso il Duce al quale vennero indirizzati numerosi alalà.

L'ORARIO DELL'UFFICIO
del Fascio femminile

La Segreteria del Fascio Femminile comunica che nell'occasione delle Feste Natalizie, l'ufficio resterà aperto nei giorni di mercoledì 27 e venerdì 29 dicembre, martedì 2 e giovedì 4 gennaio dalle ore 15 alle 17.

Passate queste feste verrà ripreso il consueto orario nei giorni di lunedì e venerdì.

L'ORARIO DELL'UFFICIO
di Stato Civile

Il Podestà avverte il pubblico che l'Ufficio dello Stato Civile, nell'occasione delle prossime Feste Natalizie, di Capo d'Anno e della Epifania, resterà aperto, per ricevere le denunzie di nascita e di morte, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni 25, 31 dicembre 1933, 7 gennaio 1934.

Il "Ceppo,, al Preventorio di S. Cristina

Domenica prossima, 24 corrente alle ore 15 a questo Preventorio avrà luogo una piccola festa preparata per la gioia dei bambini.

Verrà fatto il «Ceppo Fiorentino» che recherà doni e dolci ai piccoli ricoverati, ed inoltre vi sarà un artistico Presepe.

Si invitano le Dame della Croce Rossa ed i Consoci tutti a parteciparvi.

Pro Befana fascista

Si pregano tutte le iscritte al Fascio femminile di voler concorrere alla Befana fascista, portando qualche dono in stoffa o in denaro presso la Segreteria del Fascio stesso.

Al Piccolo Educatorio di S. Anna

Domenica 24 dicembre alle ore 16, sarà inaugurato, con musica eseguita dalle orfanelle e con discorso di occasione il grandioso ed artistico Presepio che resterà poi aperto al pubblico tutti i giorni festivi fino alla domenica dopo l'Epifania dalle ore 16 alle ore 20.

Beneficenza

Al Piccolo Educatorio di S. Anna ha elargito L. 25 il sig. Alberto Bardazzi costruttore edile in memoria di Telemaco Vannucci e di Francesco Bresci.
La Direzione dell'Istituto ringrazia.

La partita di domani del Prato S. C.

Sul Campo del Signa domani la compagine bianco-azzurra cercherà di conquistare una smagliante vittoria necessaria per farla ricongiungere in classifica generale a coloro che più fortunati la precedono.

La settimana di riposo non avrebbe dovuto nuocere affatto ai calciatori Pratesi i quali si saranno così ritemprati il corpo e lo spirito acquistando quella serenità necessaria per potere affermarsi brillantemente nella dura fatica del Campionato.

La quasi totalità delle speranze nostre stanno esclusivamente nella partita di domani in quanto che una nostra sconfitta concellerebbe i benefici da noi tratti dal nullo di Piombino e dalle altre vittorie in campo avverso.

Per la classe delle due squadre che scenderanno sul terreno di gioco dei gialli Signesi, per il morale altissimo che i nostri debbono avere, dovremmo vincere, il prognostico è in nostro favore, ognuno ci dà sicuri vincenti, ma bisogna andare cauti, molto cauti in quanto che la squadra che domani sarà nostra avversaria deve riscattare la grave sconfitta subita Domenica scorsa a Firenze per riconquistare la fiducia del proprio pubblico.

Il tono superiore del nostro gioco, la perizia indiscutibile della quasi totalità dei nostri calciatori; la potenza della nostra difesa e le qualità realizzatrici del nostro attacco sono tutte bellissime cose ma contro di essa si scatenerà una squadra ricca di elementi giovani ed irruenti i quali faranno appoggio sulla propria energia ed il loro cuore per capovolgere il prognostico sfavorevole.

Contro questo bisogna lottare ad armi pari, bisogna cioè saper giocare gagliardamente, non con questo vogliamo dire di ricorrere ad inutili rudezze, ma sapersi imporre anche nel campo della energia e più che altro in quello del cuore. Devesi sentire da parte di tutti gli undici giocatori bianco-azzurri la necessità della vittoria, bisogna che essi giochino per la bandiera che sanno di difendere.

Rammentatevi atleti nostri che domani sera vogliamo salutarvi vincitori, vogliamo ritornare a Prato con la gioia della vittoria, vogliamo che il gagliardetto bianco-azzurro trionfi e sia portato in alto, molto in alto.

La squadra concittadina scenderà in campo nella seguente probabile formazione:

Gori, Canestri, Romboli, Morelli, Piccini, Bardazzi, Luchetti, Dini, Meucci, Bruschi e Pacini. Riserva Mazzoni.

Le complicazioni di un prestito
Una denunzia per usura ed una controdenunzia contro un ragioniere

Alcuni giorni fa pubblicammo la notizia di una denunzia sporta da un professionista della nostra città contro i coniugi Elipio Bessi e Elvira Vannucchi i quali si sarebbero resi responsabili del reato di usura in danno dello stesso professionista denunziante. Secondo la denunzia il Bessi richiesto di un prestito di 500 lire accontentò il professionista dal quale avrebbe preteso per la durata del prestito, e cioè per un mese, una corresponsione di L. 100 a titolo di interessi, vale a dire il 240 per cento. La denunzia fu trasmessa alla Autorità Giudiziaria per i provvedimenti del caso ma dopo un giorno o due da questo fatto, avveniva un inaspettato colpo di scena: il denunziante era a sua volta denunziato!

E chi lo denunziava era lo stesso Bessi, secondo il quale i fatti si sarebbero svolti in ben altro modo. Un giorno il rag. Raffaele Cammarano, professionista assai noto nella nostra città gli disse che si trovava in urgente necessità di trovare un prestito di 500 lire per far fronte ad alcuni impegni e si raccomandò a lui perchè potesse procurargli quella somma assicurando che sarebbe stato disposto a corrispondere un compenso di 100 lire e che dopo un mese sarebbe avvenuta la restituzione. Di fronte alle insistenze del Cammarano, e forse allettato dal cospicuo premio promesso, il Bessi si decise a favorire il ragioniere e, facendo figurare la moglie come sovvenzionatrice, consegnò le 500 lire per le quali il Cammarano rilasciò una cambiale con scadenza ad un mese. Naturalmente la cambiale fu redatta per L. 600 in esse compreso il premio di 100 lire. Alla scadenza l'effetto non fu ritirato per cui fu fatto il regolare protesto. Fu allora che il Cammarano presentò la denunzia contro il Bessi e la Vannucchi, accusandoli di usura. Il Bessi nella sua denunzia riferisce che il professionista, dopo aver fatto ciò, si incontrò con lui ed informatolo di tutto lo avvertì che da un momento all'altro poteva essere arrestato. Come è facile immaginare il Bessi, a cui la notizia non fece certamente piacere, scongiurò il Ragioniere di non insistere nel fargli del male ed allora costui pare che gli promettesse tutto il suo interessamento presso un funzionario della Prefettura per ottenere da esso il suo benevolo intervento a favore del Bessi stesso, ma... occorreva ungere le carrucole e per ottenere lo scopo era necessario spendere almeno 1000 lire. Il Bessi, era ormai in ballo e doveva ballare... consegnando al Cammarano la detta somma

La denunzia del Bessi riferisce che di detta somma non seppe più nulla.

Il Cammarano sembra che spieghi la consegna delle lire 1000 in un altro modo. Infatti secondo lui quella somma doveva servire per far fronte alle spese di pubblicazione su alcuni giornali quotidiani di una dichiarazione rilasciata davanti al Notaro Ciulli e regolarmente registrata, con la quale il Bessi affermava che il protesto della cambiale era avvenuto per sola sua negligenza. Con ciò il Ragioniere intende escludere qualsiasi sua responsabilità in ordine alle accuse contenute nella denunzia presentata dal Bessi.

Ad ogni modo la denunzia stessa è stata trasmessa all'Autorità Giudiziaria che dovrà provvedere a chiarire la cosa.

Un grave infortunio

Ieri l'altro circa le ore 18,30 si recavano nelle Officine della Ditta F.lli Gini certo Brasolin Gioacchino e Brachi Riccardo entrambi dipendenti dell'Impresa di Nettezza Urbana del cav. rag. G. G. Pastorino i quali dovevano svitare un raccordo di ghisa che essi adoperavano per l'espurgo dei Pozzi Neri.

Per facilitare l'operazione il pesante tubo venne messo entro una forgia e così scaldandolo sarebbe stato facile svitarlo. Dopo un certo tempo il Brasolin si allontanava per far ritorno al Garage della Ditta Pastorino e solo il Brachi restava nella Officina Gini per finire il lavoro che ivi l'aveva condotto. Ad un certo momento però il tubo di ghisa esplodeva ed una parte di carbone acceso che trovavasi nella forgia andava a colpire il disgraziato Brachi che lo riceveva proprio nella faccia.

Alcuni operai che ivi si trovavano ed altri accorsi in seguito al rumore fatto dall'esplosione provvedevano a soccorrere il poveretto il quale era caduto pesantemente a terra gridando dal dolore.

Avvertita la Società Dopolavoristica di Pronto Soccorso «Croce d'Oro», questa giungeva prontamente sul posto e raccolto il Brachi lo trasportava immediatamente al nostro Nosocomio.

Ivi il Sanitario di turno dott. Mazzei prodigava al sinistrato le più amorevoli cure e quindi rilasciava il seguente referto: Brachi Riccardo di Severino di anni 16 da S. Martino presenta: ferite lacero contuse multiple alla faccia; ustioni di primo e secondo grado alle regioni orbitali interessanti anche i bulbi oculari. Guaribile in giorni 20, salvo complicazioni.

Colono che si ferisce

Ieri mattina circa le ore 10 il colono Diddi Ubaldo di Giosuè, domiciliato in Prato, via Paolo Dall'Abbaco, mentre trovavasi a zappare la terra si colpiva al viso con lo strumento medesimo.

Data la ferita prodottasi il Diddi credè opportuno recarsi al nostro Nosocomio ove il Sanitario di turno dott. Mazzei gli prodigò le cure del caso riscontrandogli una ferita lacero contusa alla palpebra inferiore sinistra e giudicandolo guaribile in giorni 8 s. c.

La disgrazia di un macellaro

Ieri alle ore 15 il macellaro Magnolfi Nello fu Michele abitante in via Pistoiese si trovava al Macello Pubblico ad assettare una bestia quando disgraziatamente si feriva con un coltello alla falange terminale del 4.o dito della mano destra. Al Pronto Soccorso del nostro Spedale il Magnolfi riceveva le cure del caso dal dottor Magni, medico di turno, che lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c.

Stato Civile di Prato
del 22 Dicembre 1933

Nati	6
Morti	4

Lo strano equivoco di una domestica
e la sua conclusione in Pretura

Ieri mattina, compariva in stato di detenzione davanti al Vice Pretore Onorario cav. avv. Giuseppe Campani, la domestica Di Fonso Addolorata, di Ciro, di anni 23, da Adria, residente nella nostra città, la quale era imputata del delitto previsto e punito dall'art. 367 del Codice Penale, perchè il giorno 10 dicembre corrente, in Prato, denunziò ai RR. CC. di Prato un furto di L. 9,50 in danno di essa stessa, furto che sapeva non essere stato commesso.

La Di Fonso, il 10 dicembre assisteva da un palchetto di quart'ordine del [illegible]tro Metastasio, alla rappresentaz[ione] che si dava in occasione della Gio[rna]ta del Balilla. Ad un certo moment[o] accorse che gli era caduta una b[orsetta] contenente un piccolo portamo[nete]. Questa le venne raccolta da uno [sco]nosciuto e riconsegnata. Poco dopo [vo]lendo acquistare delle caramelle, [con]statò che il portamonete non era nella borsetta e ritenendo che gli [fos]se stato rubato, dette l'allarme. La [do]mestica che pare non goda di tut[te le] sue facoltà mentali, credette subit[o] autore del furto doveva essere la [per]sona che aveva racc[olto] la borsa c[a]do gli era caduta e siccome si tra[ttava] di un uomo con un mantello, rit[enne] che costui fosse un Carabiniere. [Ma] fu accertato che la donna equi[voca]va e pertanto fu tratta in arresto [e de]nunziata per il reato di calunnia. [Il] reato fu cambiato in quello di si[mula]zione e per rispondere di esso f[u in]viata a giudizio.

Dopo l'interrogatorio della impu[tata], dell'appuntato Romolo Ercolini e [delle] donne Livi Emilia e Bini Luisa, il [P. M.] rappresentato dall'avv. Silla Bet[...] formatosi la convinzione che la [dome]stica doveva avere smarirto il port[amo]nete prima di entrare in Teatro [e che] aveva agito in stato di soggettivit[à], domanda l'assoluzione perchè il [fatto] da lei commesso non costituisce [reato], rivolgendo alla Di Fonso aspre p[arole] di rampogna per la infondata a[ccusa] lanciata in un primo momento c[ontro] un milite della Benemerita.

Il difensore avv. Oreste Alessi, [asso]sciava alle parole del P. M., e c[hie]deva domandando l'assoluzione [della] sua raccomandata per non aver [com]messo il fatto.

Il Vice Pretore, accoglieva le ri[chie]ste del difensore e mandava assol[ta la] Di Fonso, per non aver commess[o il] fatto.

L'infortunio di un meccanico

Certi Nesi Alcide fu Ulisse di anni 20 domiciliato alla Chiesanuova di professione meccanico, ieri mattina mentre trovavasi nel Garage della Ditta Guido Cecchi intento a ristringere un dado di una automobile adoperando una chiave, si feriva alla mano destra con la chiave stessa.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Nosocomio ivi veniva ricevuto dal medico astante dott. Mazzei il quale doveva riscontrargli una ferita lacero contusa al 2.o dito della mano destra e dopo avergli apprestate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

L'arresto d'una cattiva madre

L'altro ieri, in seguito ad un mandato di cattura spiccato dal Pretore di Prato, il Maresciallo comandante la Stazione dei RR. CC. di Iolo traeva in arresto la donna Raffaella Goretti, fu Pietro, di anni 38, dimorante in frazione Fontanelle la quale si sarebbe resa responsabile del delitto previsto dall'art. 531 del Codice Penale.

La Goretti era stata denunziata tempo fa dallo stesso Maresciallo di Iolo per un grave reato, uno dei più gravi di cui si possa macchiare una madre e cioè di incitamento alla prostituzione verso una sua figlia minorenne.

La cattiva madre che era stata rintracciata nella sua abitazione, subito dopo l'arresto veniva associata alle nostre Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Orario del servizio automobilistico

Partenza da Prato per l'Abetone:
(a) 6,55 - (b) 8,15 - (c) 15,45.
Ritorno dall'Abetone:
(b) ore 16 - (a) 19,35.
(a) - Si effettua i giorni festivi dal 24 dicembre 1933 al 31 gennaio 1934.
(b) - Si effettua tutti i giorni.
(c) - Si effettua i giorni precedenti i festivi dal 24 dicembre 1933 al 31 gennaio 1934.

CRONACA DI VAIANO

ESITO DEGLI ESAMI DEI PREMILITAR DEL 2.o CORSO

Il Comando del Battaglione Premilitare ci comunica con preghiera di pubblicazione:

La Direzione dei Corsi Premilitari ci comunica l'elenco dei premilitari idonei e non idonei agli esami finali, avvenuti il 20 dicembre nella Casa del Fascio alla presenza della Commissione Esaminatrice composta dei sigg. Ten. Col. Beccuzzi cav. Emilio; 1.o Capitano Fiore cav. Domenico; Centurione Tetamo sig. Alberto.

Premilitari idonei: Bianchi Oliviero di Francesco; Borgioli Duilio di Aff; Biscont; Giulio di Luigi; Baroni Mario di Guido; Biancalani Mario di Primo; Biancalani Zelindo di Leonello; Biagi Marino di Guglielmo; Cerbai Alfredo di Giuseppe; Cirri Lorenzo di Felice; Calamai Alvaro di Arturo; Calamai Marino di Orlando; Castellani Sabatino di Giulio; Doni Giuseppe di Anselmo; Ferri Ferdinando di Roberto; Fioravanti Fiorenzo di Giuseppe; Fusi Guido di Giuseppe; Frosini Ignazio di Eugenio; Fiesoli Giuseppe di Emilio; Fossi Emilio di Guido; Fiesoli Alessandro di Ottavio; Ferranti Duilio di Angiolo; Fattori Dante di Attilio; Grazzini Aldo di Tito; Gori Otello di Brunetto; Carmagnini Giuseppe fu Raffaello; Giovannini Eugenio di Gino; Giorgini Giuseppe di Mansueto; Gori Alfio di Ferruccio; Innocenti Lido di Guido; Innocenti Mario di Dante; Luciani Luciano di Giovacchino; Lucaretti Angiolo di David; Lenzi Lanziono di Severino; Lapini Cesare di Giovanni; Malfanti Renato di N. N.; Montini Arrigo di Severino; Mannori Marino di Alfonso; Marini Renzo di Augusto; Masi Alfredo di Vittorio; Masi Guido di Angiolo, Menicio Ugo di Gino; Mengoni Dino di Agostino; Nincheri Lemmo di Emilio; Neri Mario di Raffaello; Nardi Armando di Massimiliano; Ottanelli Urbano di Ottavio; Pollastri Dino di Giovanni; Pampaloni Giovanni di Giuseppe; Pacini Rizzieri di Lug; Peri Perino di Antonio, Peruzzi Silvano di Francesco; Poli Guido di Giulio; Righini Coriolano di Antonio; Santi Sergio di Brunetto; Sarti Sanzio di Averrado; Saccenti Luigi di Giuseppe; Salimbeni Elio di Egidio; Tempestini Mario di Emilio; Toccafondi Alvaro di Luigi; Targetti Mario di Natale; Vignolini Mario di Giuseppe; Vettori Renzo di Giuseppe; Valani Elio di Ferdinando; Vannucchi Giulio di Gino; Zanieri Alvaro di Pio; Nicooli Renzo di Rocardo; Giugni Gino di Isidoro; Gherardi Mario di Luigi.

Premilitari non idonei agli esami finali: Albertacci Vasco di Italo; Bracchi Elio fu Dante; Belli Rolando di Alfredo; Margelli Mario di Giuseppe; Zanieri Alfredo di Papia.

PER I GIOVANI ALLIEVI PREMILITARI DEL 1.o CORSO

Tutti gli allievi dovranno trovarsi adunati domenica mattina alla consueta ora alla Casa del Fascio per le istruzioni domenicali. Nessuno dovrà mancare perchè gli assenti, che hanno raggiunto il numero delle [illegible] sentita dal regola-[illegible]

DA BORGO SAN LORENZO

PER LA GIORNATA DELLA MADRE E DEL FANCIULLO

Domenica prossima, 24 corr., verrà celebrata anche fra noi la Giornata della Madre e del Fanciullo, promossa dal Capo del Governo. L'organizzazione di tale cerimonia è stata fatta a cura del Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Alla cerimonia, che si svolgerà alla Casa del Fascio, prenderanno parte le maggiori autorità del Comune alla consegna dei premi in denaro e diplomi ai bimbi e alle madri meritevoli.

LAVORI INVERNALI

In questi giorni, il Commissario Prefettizio al Comune cav. Giovanni Bandini, ha fatto iniziare vari lavori in questo Capoluogo e cioè: il nuovo lastrico in piazza Garibaldi e in parte della via S. Francesco; l'apertura di una breve strada fra via Giotto Ulivi e piazza Vittorio Veneto, con sistemazione di questa ultima piazza; la sistemazione del piano stradale di Via XX Settembre con marciapiedi, ecc.

Quanto prima, ci assicurano, verrà iniziato anche l'allargamento di via dell'Argine, anche questo, come gli altri, lavoro utilissimo, e mediante il quale si avrà un accesso migliore al mercato di bestiame e a piazza di Zeti e un ingresso più conveniente al paese, dalla parte del Ponte Rosso.

Di tutto questo dobbiamo esserne grati al Commissario Prefettizio cav. Bandini, che cerca in parte di lenire fra noi la disoccupazione invernale.

IL CORSO PREMILITARE DI BORGO SAN LORENZO

Nei giorni 15 e 16 dicembre hanno avuto luogo in Borgo S. Lorenzo gli esami finali del secondo Corso premilitare, con un resultato ottimo: su i 130 ammessi all'esame, ne sono stati promossi 120. La Commissione esaminatrice era composta dal Presidente ten. col. Chiarazzo cav. Armando. Membri della Commissione: capitano Battisti cav. Luigi, centurione M. V. S. N. Cappelli sig. Guido ed il vice direttore del Corso C. M. sig. Gigli Antonio.

La Commissione esaminatrice trovava i premilitari ben preparati ed elogiava il direttore del Corso capo manipolo Tesi avv. Antonio con i suoi collaboratori, della passione e dello zelo messo nell'insegnare agli allievi.

LOTTERIA DELL'O. N. B.

E' ormai noto che l'estrazione della Lotteria dell'auto «Balilla» del Comitato provinciale dell'O. N. B. è fissata per il prossimo 6 gennaio.

Chi volesse far acquisto delle cartelle si affretti, perchè assai prima di quella data i blocchetti dovranno essere ritornati al Comitato organizzatore.

RECITE ALL'ASILO ORFANOTROFIO UMBERTO I

Domani domenica le orfanelle dell'Asilo Orfanotrofio Umberto I reciteranno la «Leggenda di Natale», operetta in tre quadri, musica del m.o Corona.

Per i Corrispondenti

I giornali sospendono le pubblicazioni con la mattina di domenica 24 corrente, per riprenderle martedì p. v. E' perciò opportuno che i corrispondenti si attengano a queste precise disposizioni:

Spedire per fuori sacco — entro la giornata di domenica 24 — la cronaca degli avvenimenti svoltisi entro la giornata stessa, astenendosi completamente dall'uso del telefono.

Telefonare la cronaca degli avvenimenti del giorno successivo, ove non sia possibile servirsi, in tempo utile, del fuori sacco.

Cronaca di Firenze

I vincitori dei premi di natalità
del Consiglio dell'Economia

Il Comitato di Presidenza del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Firenze, nella seduta del 20 corrente, ha deliberato l'assegnazione dei cinque premi di natalità di L. 500 ciascuno, istituiti a favore di prestatori d'opera con un maggior numero di figli avuti nel quinquennio 28 ottobre 1928-VI-28 ottobre 1933-XI, ai seguenti capi-famiglia: Paladini Attilio (colono), Borgo S. Lorenzo; Sbarzaglia Egidio (bracciante agricolo), Marradi; Martini Adamo (colono), Montemurlo; Masi Alfredo (cameriere), Firenze; Bandini Armando (colono), San Godenzo.

I premi verranno distribuiti dagli appositi Comitati di Patronato, costituiti presso le singole Amministrazioni comunali, domenica prossima 24 corrente, in occasione della celebrazione della «Giornata della Madre e del Fanciullo».

Solenne ufficio funebre in memoria
del Maresciallo Cadorna

[Ric]orrendo il quinto anniversario del[la mo]rte del Maresciallo d'Italia Con[te Lu]igi Cadorna, ieri mattina, nella [chiesa] dei Sette Santi Fondatori è sta[to cele]brato un solenne ufficio funebre, [al qua]le hanno assistito le principali [autorit]à e personalità cittadine e un [numero]no stuolo di ufficiali generali e [superio]ri dell'Esercito e della Milizia [La M]essa funebre è stata celebrata [dal Ca]ppellano Militare Don Naldi il [quale h]a poi impartito l'assoluzione al [tumulo] che era stato eretto nel centro [della c]hiesa.

[Dopo] la funzione religiosa, le Autori[tà si s]ono recate a visitare i lavori di [costruzi]one dell'erigendo campanile de[dicato a]l Maresciallo Cadorna ed han[no amm]irato il bozzetto del progettista [L]uigi Caldini.

[E]logio di S. E. Ricci
[ag]li Avanguardisti Moschettieri

[Dopo] la gita degli Avanguardisti a [...], è giunto il seguente telegram[ma]:

[...]nior Salvetti, Opera Nazionale [Balilla], Firenze — Esprimole mio vivo [compi]acimento per riuscitissima gita A[vanguardisti] Moschettieri codesta città [...] VaVrese. Esemplare disciplina [p]artecipanti e perfetta organizza[zione] iniziativa merita particolare elo[gio]. Cordiali saluti. — *Renato Ricci*».

[In]augurazione dell'Aiuto materno
al G. R. F. "G. Bolaffi,,

[D]omani domenica, in occasione della [Gior]nata dedicata alla Madre ed al Fanciullo, il Gruppo Rionale Fascista «Gi[no] Blaffi» inaugurerà nella propria sede l'Aiuto Materno, dedicato alla memoria del compianto dott. Alessandro Nasini.

La cerimonia è fissata per le ore 17.

Gratifiche natalizie per gli impiegati
di Aziende commerciali

Categoria abbigliamento, arredamento e merci varie — La Segreteria Provinciale del Sindacato Impiegati e Commessi di Aziende commerciali, comunica che per effetto dell'accordo integrativo stipulato il 12 ottobre 1928 per il personale dei magazzini di vendita all'ingrosso e dettaglio di articoli dell'arredamento, abbigliamento e merci varie della provincia di Firenze, le ditte interessate dovranno, normalmente il 24 dicembre, corrispondere una gratificazione non inferiore a 15 giorni di emolumenti globali per tutti i dipendenti di cui alle lettere A. B. C. e di giorni 8 per quelli di cui alle lettere D. E. che abbiano almeno un anno di ininterrotto servizio.

Categoria pizzicherie, salumerie, rosticcerie e friggitorie — A tutti i prestatori d'opera dipendenti da salumerie, friggitorie, rosticcerie, ecc. verrà corrisposta una gratificazione pari all'importo di una settimana.

Categoria dragherie — Anche ai dipendenti dai negozi di drogherie dovrà essere corrisposta una regalia non inferiore a 7 giorni di emolumenti globali.

Categoria ferramenta e ottonami — A tutti i dipendenti dai negozi di ferramenta e ottonami, dovrà esser corrisposta una gratificazione pari ad un mese di stipendio per gli impiegati, di 15 giorni per i commessi, e di 8 giorni per il restante del personale.

Tutti i dipendenti dalle suddette categorie che hanno l'anzianità inferiore ad un anno, avranno diritto ad una gratificazione pari a tanti dodicesimi della mezza mensilità e degli otto giorni quanti sono i mesi di servizio prestati.

Corsi di sci per avanguardisti

Il Comitato Provinciale Fiorentino dell'Opera Balilla per permettere che gli Avnaguardisti di Firenze possano apprendere e praticare il saluberrimo sport dello sci, ha costituito presso la 91.a Legione Milizia Avanguardia «Savoia», una Centuria Sciatori.

Tutte le domeniche la Centuria si trasferisce sui campi di neve e là gli Avanguardisti, accuratamente sorvegliati, vengono iniziati al bellissimo sport da specializzaro istruttore tecnico.

La Centuria Sciatori ha già iniziato la sua attività compiendo varie gite ed ha organizzato un accantonamento all'Abetone dal 26 dicembre al 2 gennaio, nel quale periodo saranno effettuate oltre alle consuete esercitazioni alcune interessanti escursioni sui monti vicini.

Tutti gli Avanguardisti delle Legioni Fiorentine possono iscriversi alla Centuria Sciatori. Le domande si ricevono ogni sera dalle ore 18 alle 20 presso la sede del Comando di Centuria in via Serragli n.o 1.

Grave disgrazia di un motociclista

Il meccanico Alfredo Tapinassi, di anni 29, abitante in via del Cenacolo 29, mentre ieri mattina transitava in motocicletta da Strada in Chianti andava a cozzare contro un barroccio. Nell'urto veniva sbalzato dalla macchina riportando la frattura della gamba destra e sintomi di commozione cerebrale.

Trasportato dalla Misericordia al nostro Ospedale è stato giudicato guaribile in 50 giorni con riserva.

Gravi condanne al processo
per i furti alla Valdarno

Alla nostra Corte d'Assise, dopo numerose udienze, è terminato questa sera il processo contro otto persone imputate di estorsioni e di furti aggravati ai danni della Società Elettrica del Valdarno. La Corte ha condannato Mario Balzi a sei anni e mesi sei e lire novemila di multa; Bruno Neri a sei anni, mesi otto e lire 9500 di multa; Mario Somigli ad anni due mesi tre e lire quattromila di multa; Pierina Sabatelli a un anno di reclusione e lire 1666 di multa; Gustavo Jandelli (che nel processo figurava nella duplice qualità di imputato e di parte lesa) a otto mesi, giorni 10 e lire 850 di multa; Marino Seroni a mesi 7 e lire 800 di multa. Quest'ultimo col beneficio della condizionale.

La Corte ha poi assolto Damiano Damiani per insufficenza di prove e ha dichiarato non doversi procedere nei riguardi di Ubaldo Nannoni per amnistia.

Tre commercianti di Fucecchio
rinviati a giudizio del Tribunale

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale, Meacci Silvestro fu Cesare, di anni 62, Meacci Gastone di Silvestro, di anni 25, Meacci Arrigo di Silvestro, di anni 36, tutti residenti a Fucecchio; Mancini Mariano fu Giuseppe, di anni 66, residente a S. Croce sull'Arno, e Bertini Carlo di Cammillo, di anni 42, residente a Santa Croce sull'Arno.

I primi tre debbono rispondere di commercio di sostanze alimentari nocive per avere, il 12 ottobre 1933, in Fucecchio, messo in vendita la carne di un suino ammalato e quindi pericoloso per l'incolumità pubblica, il Mancini di contravvenzione perchè il 17 ottobre 1933, in S. Croce sull'Arno, esercitava il mestiere di sensale senza la prescritta licenza; il Bertini di contravvenzione perchè il 12 ottobre 1933, in Santa Croce sull'Arno, esercitava la professione di veterinario curando ed operando un suino senza avere alcun titolo professionale.

Si ustiona con lo scaldino

La signora Elvira Palconelli, di anni 81, abitante in via dei Serragli 90, è stata giudicata guaribile in 20 giorni per ustioni di 1.a e 2.o grado che presentava in varie parti del corpo e che si era prodotte con uno scaldino che le aveva comunicato il fuoco alle vesti.

Scontro automobilistico

Un'automobile, condotta dal signor Tullio Giannini si è scontrata, in via 27 Aprile, con un'altra macchina segnata col n. 7860 FI. Per l'urto il padre del Giannini, a nome Guido, di anni 64, commerciante, rimaneva lievemente contuso e all'Ospedale di S. Maria Nuova veniva giudicato guaribile in pochi giorni.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie circa la situazione vinicola nella nostra regione:

«In questa scorsa ottava si sono verificate in Toscana forti intemperie con pioggie torrenziali al piano e abbondanti nevicate ai monti dove rimasero ostruiti i valichi appenninici. Di conseguenza tanto i lavori campestri come il traffico sono rimasti paralizzati.

Il mercato vinario, apparentemente calmo, è diventato molto sostenuto, con sensibile aumento dei prezzi per le buone qualità che sono ricercate per l'esportazione.

Nelle zone tipiche i vini di pregio di prima qualità, dai 12 ai 13 gradi, quotano dalle 120 alle 170 lire al quintale con minima di L. 80 nelle altre zone.

Le qualità medie di gradi 10,5 a 11,5 variano dalle 6 alle 7 lire all'ettogrado e quelle correnti da gradi 9,5 a 10 dalle 5 alle 6 lire.

I vini bianchi vergini dell'aretino, con gradazione 10 a 12 mantengono le quotazioni precedenti di L. 4,50 a 5,50 all'ettogrado.

Qualche residuo di vino vecchio guasto viene assorbito dalle distillerie al prezzo di lire 2 a 2,50 all'ettogrado.

Continuano le spedizioni per gli Stati Uniti da parte delle primarie case toscane, Ricasoli, Antinori, Rufina ecc. Quest'ultima sta allestendo un nuovo invio di diecimila casse di fiaschi.

Anche per gli Stati Uniti si verifica una notevole esportazione di fiaschi vuoti destinati forse colà a fare una illecita concorrenza ai nostri vini tipici. Il nostro direttore ha interessato l'Istituto Nazionale per l'Esportazione ed i competenti Ministeri perchè intervengano a tutelare il commercio vinicolo toscano che stenta a procurarsi i fiaschi occorrenti».

AD AREZZO

Il commercio vinicolo nella nostra zona ha subito variazioni, cioè ha proceduto calmo in conseguenza della scarsità delle richieste e della sostenutezza dei produttori. Tuttavia qualche piccolo affare è stato concluso.

I vini vecchi rimasti vanno a finire, piano piano, alle distillerie che li pagano da L. 2 a 2,50 all'ettogrado.

I prezzi dei vini nuovi sono immutati cioè: lire 4,50 a 5,50 all'ettogrado pei bianchi e lire 5 a 8 pei rossi di 10 a 12 gradi.

A SANSEPOLCRO

Significo i prezzi dei vini praticati in questa piazza.

Vino di vecchia produzione: Rossi da 10 a 11 gradi lire 6 il grado; bianchi da 8 a 10 gradi da lire 5 a 5,50 il grado.

AD EMPOLI

Il mercato vinicolo procede con molta calma pur pagandosi prezzi assai remunerativi.

I vini rossi di collina sopra i 12 gradi si sono pagati fino a L. 140 al quintale; quelli del Monte Albano circa 13 gradi anche L. 170. I vini di pianura di gradazioni 10,8 a 11,5 da L. 68 a 100; 11,5-12 fino a L. 110.

Vini vecchi ricercati nei giorni passati ma ormai non più quotati dato che ormai sono quasi tutti pronti, del resto dei vini vecchi rimangono rimanenze trascurabili.

A PRATO

I prezzi dei vini nuovi, praticati in questa piazza, oscillano oggi dalle 70 alle 90 lire il quintale.

A CRESPINA

I prezzi dei vini correnti nel Comune sono i seguenti: Vini bianchi o neri di piano L. 60 al q.le; di collina L. 80.

A GAIOLE IN CHIANTI

I prezzi praticati in questo Comune sono: Vini di gradi 10,5 a 11,5 lire 70 a 90 al quintale; detti di gradi 11,5 a 12,5 lire 90 a 120. Mercato attivo, molta richiesta.

Cronaca di Pisto[ia]

ATTI FEDERALI

L'ammissione al P. N. F. del si[g.] Papini Pietro fu Angelo da Mares[ca è] avvenuta per errore, quindi è an[nul]lata.

* * *

L'Accademia degli Armonici ha [mes]so a disposizione di questo Comi[tato] Provinciale E.O.A. n. 350 buoni in b[ian]co di mezzo chilogrammo di carn[e e] di un chilo di pane ciascuno, da di[stri]buirsi per il Natale del Duce.

Segnalo questa lodevole e gene[rosa] offerta alla cittadinanza.

* * *

Il Circolo «Grandonio» ha mess[o a] disposizione di questo Comitato [Pro]vinciale E.O.A. 350 buoni intestati [di] mezzo chilo di carne e di un chilo [di] pane per ciascuno, da distribuirsi [per] il Natale del Duce.

Segnalo la lodevole e generosa [of]ferta.

* * *

Il camerata Pistoresi Mariano m[i ha] rassegnate le dimissioni da Segret[ario] del Fascio di Combattimento. Le [ho] accettate e l'ho ringraziato per l'o[pera] svolta.

Ho chiamato a sostituirlo il came[rata] Ugo Monciatti. Le consegna avra[nno] luogo oggi sabato alle ore 21, alla [pre]senza del membro federale Piero B[...].

Il Segretario Federal[e]

Il Segretario Federale a Valdibra[na]

Ieri è stato a Valdibrana il cav. [...] Renato Fabbri Segretario Federale [di] Pistoia, accompagnato dal vice Se[gre]tario Federale Roberto Guazzini. La [vi]sita desiderata è stata accolta con g[ioia] da quelle popolazioni. Il Segretario [del] Fascio, camerata Petrucci, ha ricev[uto] i gregari conducedoli a visitare [al]cune località ove si rendono neces[sari] lavori di rettifica o assestamento [...] sono queste il Ponticello, ove avve[nne]ro in breve tempo molte disgrazie [e il] cimitero che è in condizioni prec[arie]. Il Segretario Federale ha promess[o il] suo interessamento assicurando che [s'in]teresserà della cosa il Podestà di [Pi]stoia a cui spetta l'esecuzione di [...] urgenti lavori.

Elogio agli Avanguardisti di Agli[ana]

All'adunata delle forze giovanili [...] la città per la venuta di S. E. Star[ace] insisterono per partecipare e non m[an]carono all'appello 50 Avanguardisti [del] Comune di Agliana.

Essi fecero il percorso in bicicl[etta] nonostante il rigore invernale d[ella] giornata, dimostrando entusiasmo e [vi]vo senso del dovere.

Il Presidente Provinciale ha riv[olto] al Commissario Straordinario del [Co]mitato O. N. B. di Agliana N. H. B[...] Guido un vivo plauso, plauso da es[ten]dersi naturalmente agli organizz[atori] ed all'ottimo Comandante di Co[orte] C. M. Borelli sig. Casimiro.

I 50 Avanguardisti di Agliana ve[sti]vano una nuova e perfetta unifo[rme] in virtù anche questo della genero[sità] del loro Commissario.

Dal registro dell'ospedale

Nella giornata di ieri si sono p[re]sentati al pronto soccorso dei RR. S[pe]dali, per ricevere le cure del medic[o di] guardia, le seguenti persone:

Pancani Anelito di Fortunato, di [an]ni 44, da via Pratese 110, salariato [co]munale; è stato medicato per una f[rat]tura riportata alla decima costa d[el]l'ascellare posteriore. Il dott. Ber[...] lo giudicava guaribile in quindici g[ior]ni, s. c. Dimesso dopo la medicazio[ne].

Bonechi Bruno fu Aurelio, di a[nni] 28, da Bottegone, di professione f[ale]gname; si feriva nel lavorare pr[odu]cendosi una ferita lacera al polso [si]nistro con recisione del tendine dell'[in]dice. Il dott. Forleo lo medicava dich[ia]randolo guaribile in giorni 15, s. c.

Quattro fermi per misure [di P. S.]

Dagli agenti della Regia Ques[tura] sono stati fermati per misure di P[. S.] i sottosegnati individui:

Pozza Gualtiero di Antonio di [an]ni 13 da Spormaggiore (Trentino); [...]lot Daniele di Fortunato di anni 1[...] Zambana (Trentino); Matteini M[...] di Egisto di anni 30 da Montale [e] ammonito Pacini Santino da Pisto[ia].

Furto di una bicicletta

Tesi Adelmo fu Olindo di anni [...] recatosi all'esattoria comunale ve[niva] derubato della propria bicicletta. [Il] furto veniva denunciato ai Reali C[ara]binieri.

BARUFFA FRA CONIUG[I]

La donna Pisaneschi Marianna [di] anni 50 da Santo Moro veniva col[pita] alla nuca da un corpo contundente [per] mano del di lei marito Poli Pietro [di] anni 56. La donna riportava una [feri]ta giudicata guaribile in giorni [...] marito manesco veniva denunciato [alla] R. Pretura.

LE CAUSE IN TRIBUNAL[E]

UN FURTO

Nel periodo corrente dal 26 al [...] settembre scorso alla ditta Antonio [...] nivano rubati diciotto chilogramm[i di] rame che un incaricato della ditt[a a]veva trasportato alla stazione ferro[via]ria. Furono rubati nove chilogramm[i di] rame per teglie e un disco del m[ede]simo metallo. Il ladro fu individ[uato] nella persona di Maestripieri Alf[...] di anni 27, da Viale Antonelli, ch[e fu] tratto in arresto e detenuto da[l ...] settembre al 13 ottobre. Ieri matti[na il] Maestripieri si è presentato dinan[zi al] Tribunale che lo ha condannato p[er il] primo furto soltanto alla pena d[i ...] reclusione per mesi 8 e lire 800 di [mul]ta applicando la condizionale. Di[fesa] avv. Moggi.

MALTRATTAMENTI

Il pesciatino Fedi Arturo è imp[uta]to di maltrattamenti in danno d[ella] propria moglie Giovannetti Anna, [di] anni 32. Il processo si svolge a p[orte] chiuse. Il P. M. ha chiesto otto m[esi] il Tribunale ha condannato il Fedi [a] mesi cinque e giorni dieci di reclusi[one] nonchè al pagamento delle spese e [del]le tasse analoghe. Il tutto con l'a[ppli]cazione della condizionale.

Presidente avv. Abiuso, P. M. avv. [...]tella, Giudici Comucci e Wittika, C[an]celliere Bruschetti.